

**AMBIENTEFUTURO NEWS, 3 OTTOBRE 2010:
IL 27-28-29 A FLORIANPOLIS IN BRASILE SI SVOLGERA' IL SETTIMO INCONTRO
MONDIALE ZWIA, INVITATA DELEGAZIONE ITALIANA.**

FLORIANPOLIS CHIAMA ITALIA

Saranno numerose le delegazioni che da tutti i continenti parteciperanno al settimo incontro mondiale della Zero Waste Internation Alliance. Tra queste uno spazio importante viene riconosciuto all'Italia che sarà presente con una delegazione formata da PATRIZIA LO SCIUTO, PAOLO GUARNACCIA E DA ROSSANO ERCOLINI che, invitati in qualità di "speakers" relazioneranno sulle buone pratiche verso rifiuti zero in corso di attuazione in molte parti del nostro Paese. Rossano Ercolini, inoltre, è stato invitato a rappresentare ufficialmente il COMUNE DI CAPANNORI, primo comune italiano ad adottare la strategia rifiuti zero che ha, tra l'altro, promosso dal giugno scorso il CENTRO RICERCA RIFIUTI ZERO con lo scopo di "studiare" il rifiuto residuo (successivo alle RD porta a porta) con lo scopo di avviare concreti processi di riprogettazione degli "items" non riciclabili e/o non comportabili. PAOLO GUARNACCIA E PATRIZIA LO SCIUTO porteranno soprattutto ma non solo l'esperienza dei movimenti rifiuti zero della Sicilia che dopo aver costituito in agosto l'ASSOCIAZIONE RIFIUTI ZERO SICILIA sono impegnati a definire proposte concrete alternative agli inceneritori che il Governo nazionale vuol nuovamente imporre all'Isola. Più in generale l'incontro brasiliano servirà per fare il punto sui progressi costanti che la strategia rifiuti zero va facendo a livello internazionale ed in particolare in Brasile e in America latina. Proprio in Brasile, recentemente, è stata approvata una normativa nazionale che enfatizza l'importanza delle raccolte differenziate e del compostaggio. Sarà inoltre molto interessante l'incontro con gli "Wastepickers" brasiliani la cui organizzazione è una delle principali che ospita il meeting. Come già avvenuto nella precedente occasione del sesto meeting mondiale di Puerto Princesa nelle Filippine Ambientefuturo news aggiornerà su questo avvenimento.

**REMIND: 20-21 NOVEMBRE A CAPANNORI SEMINARIO INTERNAZIONALE SU
RIFIUTI ZERO, CHI VUOLE PUO' ISCRIVERSI.**

Sono già oltre 30 le iscrizioni a questo appuntamento che si prefigura di grande interesse scientifico ed operativo. Sia per le presenze che per i temi che verranno "lavorati". Non solo sarà presente PAUL CONNETT che presiede il COMITATO SCIENTIFICO del Centro di Ricerca Rifiuti Zero (che insieme al comune di Capannori promuove il seminario) ma anche tutti gli altri membri che a diverso titolo collaborano con il PROGETTO "PASSI CONCRETI VERSO RIFIUTI ZERO". Potremo così sentire contributi da ENZO FAVOINO, ROBERTO CAVALLO, PAOLO DEGANELLO (architetto e docente della Scuola Universitaria di design di Firenze), ANDREA SEGRE' (Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna ma soprattutto Presidente della rete che ha lanciato il LAST MINUTE MARKET per i cibi in via di scadenza), SILVIA COSCIENZA DELL'ECOPUNTO DI NISCEMI che ha lanciato l'interessante progetto "ricicliamo per la pasta" e DIEGO GIANCRISTOFARO che con il fratello DAVIDE HA PROMOSSO l'interessantissima iniziativa industriale della "GREENFLUFF" che ricicla fino al 90% dello scarto derivante dalla frantumazione degli autoveicoli rottamati che fino a poco tempo fa finiva in discarica o negli inceneritori.

Tutto questo e molto altro visto che il Centro di Ricerca Rifiuti Zero di Capannori sta lavorando su diversi fronti attinenti lo studio del residuo finalizzato a ridurre i rifiuti e a coinvolgere in questo processo LA RESPONSABILITA' ESTESA DEL PRODUTTORE, passaggio fondamentale nell'attuazione della strategia rifiuti zero vedi www.ambientefuturo.org . PER LE ISCRIZIONI SI PREGA DI INVIARE SEGNALAZIONE A QUESTO INDIRIZZO MAIL. Intanto dall'11 ottobre prende il via dall'Ufficio Rifiuti Zero del Comune di Capannori all'interno del palazzo comunale LO SPORTELLO PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI. Esso, sarà aperto nelle mattine di Lunedì', martedì, sabato.

DELEGAZIONE DI ATTIVISTI E DI ESPERTI VISITA L'IMPIANTO GREENFLUFF DI ARESE.

Interessantissima davvero la visita che una delegazione del Coordinamento dei Comitati della Valdera e di Capannori ha svolto presso lo stabilimento prima citato. Insieme ai due "imprenditori coraggiosi" **DIEGO E DAVIDE GIANCRISTOFARO** abbiamo potuto visitare un impianto che attraverso modalità unicamente "a freddo" è in grado di recuperare fino al 90% dei materiali contenuti nel "car-fluff" un rifiuto pericoloso che prima non disponeva di alternative alla discarica e agli inceneritori. Attraverso processi di vagliatura e di selezione anche ad umido di tipo idropulper questo rifiuto eterogeneo viene "trasformato" in metalli di pregio quali il rame, l'alluminio, l'acciaio ecc per effetto di efficienti ma non complicati sistemi di recupero. Vengono inoltre recuperate plastiche eterogenee (che rappresentano circa il 40% del car-fluff) vetro e legno.

Interessante anche la storia di questa "impresa" che si svolge in un capannone della ex Alfa Romeo e che impiega 23 addetti in parte assunti tra gli ex cassaintegrati della FIAT. Adesso l'azienda sta espandendosi al sud e recentemente sta ultimando l'avvio di analogo impianto a Manfredonia impiegando altri 20 addetti in grado di trattare fino a 120.000 tonnellate/anno di car-fluff.

MA ALLORA LA GREEN ECONOMY PUO' ESISTERE DAVVERO!

All'origine della visita la volontà della Provincia di Pisa e di ECOFOR di Pontedera di costruire un "dissociatore molecolare" che dovrebbe, tra l'altro, bruciare car fluff. Si sta dimostrando che non solo questa tipologia di impianti fa male ed ha un'unica referenza industriale (che peraltro non funziona come ci dimostrano i dati dell'analogo impianto in collaudo a DUNFRIES in Scozia) ma che ad essa si possono opporre ALTERNATIVE INDUSTRIALMENTE COLLAUDATE, REMUNERATIVE ED ECOLOGICAMENTE VIRTUOSE.

MENTRE RIESPLODE LA "CRISI DI NAPOLI" (MAI DAVVERO RISOLTA) IMPORTANTE CONVEGNO A GROTTAMINARDA (AV) L'8 E 9 OTTOBRE.

L'emergenza di Napoli alimentata da 15 anni di commissariamenti statali inetti e spesso corrotti sta di nuovo avvitandosi in un'escalation destinata all'ennesimo vicolo cieco finchè la questione dei rifiuti verrà affrontata con "gli elmetti militari". Adesso è il caso della discarica di Terzigno ma anche quella dell'inceneritore di ACERRA. Questo megaimpianto imposto con la forza a dispetto DELLE BUGIE MEDIATICHE DI BERLUSCONI (ma non scordiamo BASSOLINO!) NON E' MAI ENTRATO EFFETTIVAMENTE IN OPERA. A fronte di un funzionamento (e solo su di una linea delle tre esistenti) a singhiozzo i suoi "sforamenti" per polveri fini e diossine non si contano.

Tutto questo spinge a RILANCIARE PER L'INTERA CAMPANIA L'ALTERNATIVA RIFIUTI ZERO già avanzata dalla RETE ITALIANA RIFIUTI ZERO NEL 2005, chiudendo un ciclo basato sull'uso della forza e sulla via maestra della imposizione di megadiscariche ed inceneritori giustamente posto sotto accusa dai COMITATI DEI CITTADINI DI ACERRA anche in sede comunitaria. E' IL MOMENTO DELLE "BUONE PRATICHE" come dimostra l'intera provincia di SALERNO ma anche come dimostrano esperienze in provincia di Caserta e di Napoli.

Sono questi, in sintesi, i punti di forti dell'intervento che Rossano Ercolini porterà all'interno del Convegno organizzato a GROTTAMINARDA l'8 e il 9 ottobre dalla FONDAZIONE VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE dal titolo significativo " Energia, rifiuti, protezione

civile: dall'emergenza alla partecipazione". Per il programma completo vedi su www.ambientefuturo.org

NELL'ULTIMA SETTIMANA DI NOVEMBRE SI CELEBRA CON INIZIATIVE IN TUTTO IL MONDO IL DECIMO ANNIVERSARIO DI GAIA.

Sarà questa una bella occasione che la Rete Nazionale Rifiuti Zero intende cogliere appieno. Tra l'altro proprio nello stesso periodo si svolgeranno le iniziative della Settimana Europea per la Riduzione dei rifiuti. Il 30 novembre la "celebrazione" si concluderà CON LA ORMAI TRADIZIONALE GIORNATA INTERNAZIONALE PER LE ALTERNATIVE ALL'INCENERIMENTO. A questo proposito come ormai avviene dal 2005 la Rete Italiana Rifiuti Zero raccoglierà da tutta Italia le adesioni a tale giornata provenienti dai gruppi e dalle Associazioni locali che auspicabilmente organizzeranno attività ed iniziative. Cogliamo l'occasione per ricordare che la Global Alliance for Incinerator Alternatives (GAIA) www.no-burn.org ha promosso una Newsletter e che proprio nel suo ultimo numero, tra i molti articoli interessanti, ha pubblicato un articolo riferito alla storia di "LUCCA, UNA PROVINCIA LIBERA DAGLI INCENERITORI" nel quale si fa il punto sul sequestro dell'inceneritore VEOLIA di Pietrasanta e sulle numerose vittorie contro gli inceneritori e per le alternative ottenute dal 1996 in questa provincia. Vedi in proposito anche altri commenti su www.ambientefuturo.org

CONTINUANO LE INIZIATIVE CONTRO I CIP6

Da Bolzano alla Toscana registriamo varie iniziative di raccolta di adesioni alla vertenza contro i sussidi all'incenerimento dei rifiuti. A Bolzano sono previsti incontri all'interno delle iniziative dei GAS mentre in Toscana recentemente registriamo l'iniziativa del **Comune di Follonica** che ha inviato formale richiesta del maltolto al GSE a nome di 20 proprie utenze. Vedi atto dirigenziale su www.ambientefuturo.org . Inoltre sono state raccolte ulteriori adesioni in Lucchesia e a Sesto Fiorentino dove nel corso di una bella festa della LISTA CIVICA diversi consiglieri comunali hanno sottoscritto la richiesta di rimborso. Adesso l'Associazione **DIRITTO AL FUTURO** mentre continua a raccogliere adesioni sta lavorando alla PROMOZIONE DELLE PRIME VERTENZE PILOTA in cui il GSE dovrà render conto della più colossale truffa perpetrata ai danni degli utenti italiani. Così mentre molti parlano e si radunano (ma sull'argomento "non muovono una foglia") la "campagna" continua proprio nel momento in cui, in primis, per Campania e Sicilia i cip6 ritornano determinanti per promuovere l'incenerimento. **Anche per questo ricordiamo che alla vertenza si può aderire anche a distanza dal sito www.dirittoalfuturo.it e/o www.ambientefuturo.org**

INFORMAZIONI DI SERVIZIO

E' stato attivato per iniziativa di Ambiente e Futuro un sito informativo sull'imbroglione delle biomasse www.truccobiomasse.altervista.org . Esso offre un "pacchetto" di "dritte" utili a fronteggiare il dilagare di queste forme di combustione che spesso rappresentano forme di incenerimento sotto mentite spoglie. Ricordiamo anche che quale frutto del lavoro estivo di Ambiente e Futuro è disponibile su www.ambientefuturo.org LA **MAPPA DELLE VITTORIE CONTRO L'INCENERIMENTO DEI RIFIUTI IN ITALIA** dal 1996 ad oggi pubblicata anche sulla ultima newsletter di GAIA. Infine si fa presente che il professor PAUL CONNETT SARA' IN ITALIA DAL 20 al 28 novembre. Chi volesse organizzare conferenze si rivolga a questo indirizzo

Rossano Ercolini, Fabio Lucchesi, Pier Felice Ferri